



Comunicato
Stampa

Enel - Relazioni con i Media

Investor Relations

T +39 06 8305 5699
F +39 06 8305 3771
ufficiostampa@enel.com

T +39 06 8305 9104
F +39 06 6444 2758
iregp@enel.com

enelgreenpower.com

ENEL GREEN POWER: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2015

- Ricavi totali a 2.242 milioni di euro (2.084 milioni al 30.09.2014, +7,6%)
- Ebitda a 1.470 milioni di euro (1.317 milioni al 30.09.2014, +11,6%)
- Ebit a 680 milioni di euro (813 milioni al 30.09.2014, -16,4%)
- Risultato netto del Gruppo a 245 milioni di euro (395 milioni al 30.09.2014, -38,0%)
- Indebitamento finanziario netto a 7.345 milioni di euro (6.038 milioni al 31.12.2014, +21,6%)
- Capacità installata netta a 10,6 GW (9,5 GW⁽¹⁾ al 30.09.2014, +11,6%)
- Produzione netta a 24,9 TWh (23,5 TWh al 30.09.2014, +6,0%)

Roma, 13 novembre 2015 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel Green Power S.p.A. (“Enel Green Power”), presieduto da Alberto De Paoli, ha esaminato e approvato nella giornata di ieri il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015.

Principali risultati economico-finanziari consolidati (milioni di euro):

	Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014	Variazione
Ricavi totali	2.242	2.084	+7,6%
Ebitda (Margine operativo lordo)	1.470	1.317	+11,6%
Ebit (Risultato operativo)	680	813	-16,4%
Risultato netto del Gruppo	245	395 ⁽²⁾	-38,0% ⁽³⁾
Indebitamento finanziario netto ⁽¹⁾	7.345	6.038	+21,6%

⁽¹⁾ Al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2014.

⁽¹⁾ inclusiva di 196 MW di capacità eolica di Enel Green Power France S.a.s

⁽²⁾ di cui “Risultato delle *discontinued operations*” negativo per 5 milioni di euro nei primi nove mesi 2014

⁽³⁾ pari a -38,8% al netto del “Risultato delle *discontinued operations*”

Principali dati operativi consolidati

	Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014	Variazione
Capacità installata netta (GW)	10,6 ^(*)	9,5	+11,6%
Produzione netta (TWh)	24,9	23,5	+6,0%

(*)Comprensiva della capacità installata netta relativa al perimetro portoghese classificato come posseduto per la vendita al 30 settembre 2015 (pari a 0,6 GW)

Francesco Venturini, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel Green Power, ha così commentato: *“Con i mille MW di ulteriore capacità che sono stati aggiunti nei primi nove mesi dell'anno, abbiamo dimostrato la nostra capacità di accelerare il passo sulla strada dello sviluppo, confermando la posizione di EGP quale leader mondiale nel settore delle rinnovabili. I risultati raggiunti confermano la validità della nostra strategia di crescita, testimoniata dalla solida performance degli asset nel continente americano. Abbiamo inoltre ampliato il nostro potenziale di crescita affacciandoci per la prima volta sul mercato asiatico, con il nostro ingresso in India, e con l'operazione di consolidamento nel settore del solare fotovoltaico in Italia. In tale quadro, l'accordo per vendere gli asset portoghesi del Gruppo segna un ulteriore progresso nella gestione attiva del portafoglio, integrando la generazione di cassa al fine di alimentare l'espansione”.*

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni “indicatori alternativi di performance” non previsti dai principi contabili internazionali così come adottati dall'Unione Europea - IFRS-EU (Ricavi totali, Ebitda, Attività immobilizzate nette, Capitale circolante netto, Attività nette possedute per la vendita, Capitale investito netto, Indebitamento finanziario netto), il cui significato e contenuto sono illustrati in allegato, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005.

DATI OPERATIVI

Capacità installata netta

	Capacità installata netta (MW)				
	Al 30 settembre			Al 31 dicembre	
	2015	2014	Variazione	2014	2013
Idroelettrica	2.623	2.624	(1)	2.624	2.624
Geotermica	833	795	38	833	795
Eolica	6.628	5.714	914	5.697	5.085
Solare	475	329	146	433	249
Cogenerazione	-	-	-	-	37
Biomassa	44	23	21	39	23
Totale	10.603	9.485	1.118	9.626	8.813

La capacità installata netta del Gruppo Enel Green Power (“Gruppo”) al 30 settembre 2015 è pari a 10.603 MW con un incremento di 1.118 MW (+11,6%) rispetto al 30 settembre 2014 e di 977 MW (+10,1%) rispetto al 31 dicembre 2014, principalmente nel settore eolico.

Alla stessa data la capacità installata netta è pari a 6,5 GW nell’area Europa (+8,3% rispetto al 30 settembre 2014), a 2,0 GW nell’area America Latina (+42,9% rispetto al 30 settembre 2014) e a 2,1 GW nell’area Nord America sostanzialmente invariata rispetto al 30 settembre 2014.

La crescita registrata nei primi nove mesi del 2015 deriva sostanzialmente dall’entrata in esercizio di impianti eolici relativi all’area America Latina (492 MW), mentre l’incremento registrato nell’area Europa è riconducibile all’acquisizione del controllo in alcuni progetti eolici in Portogallo e in India, al netto della cessione della capacità eolica in Francia.

Rispetto al 31 dicembre 2014 la capacità installata netta del Gruppo si incrementa di 1,1 GW (+10,4%) e si riferisce principalmente alla capacità eolica.

Produzione di energia elettrica

	Produzione di energia (TWh)		
	9M 2015	9M 2014	Variazione
Idroelettrica	8,3	8,7	(0,4)
Geotermica	4,6	4,4	0,2
Eolica	11,3	10,0	1,3
Solare	0,5	0,3	0,2
Biomassa	0,2	0,1	0,1
Totale	24,9	23,5	1,4

La produzione di energia elettrica del Gruppo dei primi nove mesi del 2015 è pari a 24,9 TWh, in incremento di 1,4 TWh (+6,0%) rispetto allo stesso periodo del 2014.

La produzione di energia elettrica è pari a 14,8 TWh nell’area Europa (-5,1% rispetto ai primi nove mesi 2014), 5,0 TWh nell’area America Latina (+66,7% rispetto ai primi nove mesi 2014) e 5,1 TWh nell’area Nord America (+4,1% rispetto ai primi nove mesi 2014).

In particolare, l’incremento registrato nei primi nove mesi 2015 deriva sostanzialmente dall’incremento della produzione eolica conseguente alla maggiore capacità installata in America Latina (+1,2 TWh) e in Nord America (+0,3 TWh), effetto parzialmente compensato dalla cessione degli impianti in Francia avvenuta a fine 2014 (-0,2 TWh). Il decremento della produzione idroelettrica è invece riconducibile alle peggiorate condizioni di idraulicità in Italia (-0,8 TWh) ed in Guatemala (-0,1 TWh) che hanno più che compensato la maggiore produzione nella Repubblica di Panama (+0,7 TWh). Si registra inoltre un aumento della produzione geotermica in Italia (+0,2 TWh) e solare in Cile (+0,2 TWh) per effetto della maggiore capacità installata.

Il *load factor* medio dei primi nove mesi del 2015 (ossia il rapporto tra la produzione effettiva e quella teorica disponibile) è pari al 39,0% (40,4% nei primi nove mesi del 2014), a causa del peggioramento dell’indice idroelettrico in Italia, per la minore idraulicità nel 2015 rispetto al 2014, parzialmente mitigato dal miglioramento della risorsa in Panama. L’indice eolico, nonostante l’entrata in esercizio di nuovi impianti in

America Latina, registra un marginale aumento rispetto al 2014 principalmente legato al peggioramento della risorsa in Iberia e in Nord America e alla cessione della capacità eolica in Francia.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI

I **Ricavi totali** dei primi nove mesi del 2015, pari a 2.242 milioni di euro, evidenziano un incremento di 158 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2014 (+7,6%) per effetto dell'aumento di 116 milioni di euro degli altri ricavi (pari a 151 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014) e di 42 milioni di euro dei ricavi per vendita di energia elettrica (pari a 1.933 milioni di euro nei primi nove mesi 2014), tenuto conto dell'effetto cambi positivo di 122 milioni di euro.

L'incremento dei ricavi per vendita di energia elettrica, comprensivi degli incentivi, è da attribuire all'aumento dei ricavi in America Latina (87 milioni di euro) e in Nord America (62 milioni di euro) per effetto della maggiore capacità installata, che ha compensato i minori ricavi registrati in Europa (107 milioni di euro), principalmente in Italia (113 milioni di euro) per effetto della minore disponibilità della risorsa idroelettrica, e tenuto anche conto degli effetti della cessione di Enel Green Power France (24 milioni di euro) avvenuta nel mese di dicembre 2014.

Gli altri ricavi dei primi nove mesi del 2015 (pari a 267 milioni di euro) si riferiscono principalmente, nell'area Europa, agli effetti derivanti dall'acquisizione del controllo di 3Sun (pari a 132 milioni di euro) oltre all'iscrizione del relativo indennizzo previsto dall'accordo con STM (pari a 12 milioni di euro) e al consolidamento di alcuni progetti del portafoglio del consorzio ENEOP (29 milioni di euro). Gli altri ricavi dei primi nove mesi del 2014 (pari a 151 milioni di euro) includevano gli effetti derivanti dall'iscrizione dell'indennizzo previsto nell'accordo con Sharp sull'"off take" della produzione della fabbrica 3Sun (pari a 95 milioni di euro).

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) dei primi nove mesi del 2015, pari a 1.470 milioni di euro, registra un incremento di 153 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2014 (+11,6%) che tiene conto di un effetto cambi positivo pari a 83 milioni di euro, rispettivamente in America Latina (147 milioni di euro) e in Nord America (65 milioni di euro) che ha compensato la riduzione in Europa (59 milioni di euro), in linea con il citato decremento dei ricavi.

L'area Europa ha registrato un Ebitda pari a 939 milioni di euro, con un decremento di 59 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2014 e riflette la riduzione dei ricavi (pari a 29 milioni di euro) e l'incremento dei costi operativi principalmente per l'acquisizione nei primi nove mesi del 2015 del controllo di 3Sun.

L'area America Latina ha registrato un Ebitda pari a 274 milioni di euro, in incremento di 147 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2014 (tenuto anche conto di un effetto cambi positivo di 37 milioni di euro) per effetto dell'aumento dei ricavi (pari a 91 milioni di euro) e del decremento dei costi connessi all'acquisto di energia (pari a 110 milioni di euro) nella Repubblica di Panama e in Brasile, che hanno compensato l'incremento dei costi operativi correlati alla maggiore capacità installata in Brasile, Cile e Messico (pari a 43 milioni di euro).

L'area Nord America ha registrato un Ebitda pari a 257 milioni di euro, in incremento di 65 milioni di euro (tenuto conto dell'effetto cambi positivo di 46 milioni di euro) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (192 milioni di euro), per effetto principalmente dell'incremento dei ricavi (97 milioni di euro), che ha compensato l'aumento dei costi del personale e operativi connessi sostanzialmente alla maggiore capacità installata.

L'**Ebit** (risultato operativo) dei primi nove mesi del 2015, è pari a 680 milioni di euro, in decremento di 133 milioni di euro (-16,4%) rispetto ai primi nove mesi del 2014. Il citato incremento dell'Ebitda è stato infatti più che compensato dalla crescita degli ammortamenti e perdite di valore (pari a 286 milioni di euro). La

variazione è connessa principalmente alla maggiore capacità installata in Nord America e in America Latina, agli adeguamenti di valore di specifici progetti in Nord America, nonché alla perdita di valore registrata sugli asset detenuti in Romania (155 milioni di euro), tenuto conto del perdurare delle incertezze nel quadro regolatorio e delle condizioni di mercato del paese..

Il **Risultato netto del Gruppo** dei primi nove mesi del 2015 è pari a 245 milioni di euro, con un decremento di 150 milioni di euro (-38,0%) rispetto ai 395 milioni di euro dei primi nove mesi del 2014 (inclusivo del risultato delle *discontinued operations* negativo per 5 milioni di euro) e tiene conto della sopracitata perdita di valore sugli asset in Romania.

Le imposte del periodo sono pari a 133 milioni di euro con un'incidenza sul risultato ante imposte del 28,8% a fronte di un'incidenza del 33,1% nei primi nove mesi 2014, attribuibile principalmente alla disapplicazione dal 1° gennaio 2015 della addizionale IRES (cosiddetta "Robin Hood Tax").

Il Risultato netto dei primi nove mesi del 2015 risente inoltre del maggiore contributo delle società con interessenze di terzi.

La **Situazione patrimoniale consolidata** al 30 settembre 2015 evidenzia un Capitale investito netto di 16.778 milioni di euro (14.967 milioni di euro al 31 dicembre 2014) ed è coperto dal patrimonio netto di Gruppo e di terzi per 9.433 milioni di euro (8.929 milioni di euro al 31 dicembre 2014) e dall'indebitamento finanziario netto per 7.345 milioni di euro (6.038 milioni di euro al 31 dicembre 2014). Il Capitale investito netto presenta un incremento di 1.811 milioni di euro dovuto principalmente alla variazione delle Attività immobilizzate nette (pari a 917 milioni di euro) e del Capitale circolante netto (pari a 212 milioni di euro) e alla riclassifica degli assets rinnovabili in Portogallo nelle Attività nette possedute per la vendita (pari a 557 milioni di euro).

L'**Indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2015, pari a 7.345 milioni di euro, presenta un incremento di 1.307 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014. Al 30 settembre 2015, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto rapporto *debt to equity*, si attesta a 0,78 (0,68 al 31 dicembre 2014).

Gli **Investimenti** operativi dei primi nove mesi del 2015 sono pari a 1.697 milioni di euro, in aumento di 637 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2014. Tale variazione si riferisce principalmente al settore solare in Sud Africa (119 milioni di euro) e in Cile (109 milioni di euro), al settore eolico in America Latina (183 milioni di euro) e in Europa (43 milioni di euro) e all'idroelettrico in America Latina (121 milioni di euro).

I **Dipendenti** del Gruppo al 30 settembre 2015 sono 4.262 (3.609 al 31 dicembre 2014), in crescita di 653 unità soprattutto per effetto della variazione di perimetro a seguito principalmente dell'acquisizione del controllo della società 3Sun (305 unità).

I risultati consolidati del terzo trimestre 2015
Principali risultati consolidati del terzo trimestre del 2015

(milioni di euro)	Terzo trimestre 2015	Terzo trimestre 2014	Variazione
Ricavi Totali	649	674	-3,7%
Ebitda (Margine operativo lordo)	392	423	-7,3%
Ebit (Risultato operativo)	27	239	-88,7%
Risultato netto del Gruppo	(97)	102	-195,1%

I **Ricavi totali** del terzo trimestre 2015 pari a 649 milioni di euro, evidenziano un decremento di 25 milioni di euro (-3,7%) rispetto al terzo trimestre 2014, per effetto della riduzione degli altri ricavi (pari a 56 milioni di euro) parzialmente compensata dall'aumento dei ricavi per vendita di energia (pari a 31 milioni di euro). Gli altri ricavi del terzo trimestre 2015 (pari a 48 milioni di euro) si riferiscono principalmente, nell'area Europa, agli effetti derivanti dall'acquisizione del controllo di alcuni progetti del portafoglio del consorzio ENEOP (29 milioni di euro) mentre nel terzo trimestre 2014 includevano gli effetti derivanti dall'iscrizione dell'indennizzo previsto nell'accordo con Sharp sull'"off take" della produzione della fabbrica 3Sun (95 milioni di euro).

L'aumento dei ricavi per vendita di energia elettrica, comprensivi degli incentivi, è da attribuire all'aumento dei ricavi in America Latina (26 milioni di euro) e in Nord America (22 milioni di euro) per effetto della maggiore capacità installata parzialmente compensato dai minori ricavi registrati in Europa (17 milioni di euro) principalmente per la minore disponibilità della risorsa idroelettrica in Italia.

L'**Ebitda** (Margine operativo lordo) del terzo trimestre 2015, pari a 392 milioni di euro, registra un decremento di 31 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2014 (-7,3%), e si riferisce all'area Europa (113 milioni di euro) parzialmente compensato dall'incremento di America Latina (66 milioni di euro) e Nord America (16 milioni di euro).

Tale decremento riflette la contrazione dei ricavi (in calo di 25 milioni di euro) e l'aumento dei costi operativi connessi alla maggiore capacità installata in America Latina e Nord America, effetti parzialmente compensati dalla riduzione dei costi per acquisto di energia in America Latina (41 milioni di euro).

L'area Europa ha registrato un Ebitda pari a 221 milioni di euro, in decremento di 113 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2014, per effetto della riduzione dei ricavi (82 milioni di euro) e dell'incremento dei costi operativi, principalmente per l'acquisizione del controllo di 3Sun.

L'area America Latina ha registrato un Ebitda pari a 108 milioni di euro, in incremento di 66 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (pari a 42 milioni di euro), tenuto anche conto di un effetto cambi positivo di 11 milioni di euro, principalmente riconducibile all'incremento dei ricavi (33 milioni di euro) ed al decremento dei costi per acquisto di energia in Panama e Brasile (41 milioni di euro), parzialmente compensato dall'incremento dei costi operativi connessi alla maggiore capacità installata in Cile e Messico (7 milioni di euro).

L'area Nord America ha registrato un Ebitda pari a 63 milioni di euro, in incremento di 16 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (47 milioni di euro) tenuto anche conto di un effetto cambi positivo di 10 milioni di euro, principalmente riconducibile all'incremento dei ricavi (27 milioni di euro), che ha compensato l'incremento dei costi del personale e operativi connessi principalmente alla maggiore capacità installata.

L'**Ebit** (Utile operativo) del terzo trimestre 2015 è pari a 27 milioni di euro, in decremento di 212 milioni di euro (-88,7%) rispetto ai 239 milioni di euro del terzo trimestre 2014, per effetto del citato decremento dell'Ebitda e dell'aumento degli ammortamenti e perdite di valore (pari a 181 milioni di euro) riferibile principalmente alla maggiore capacità installata in America Latina, nonché alla perdita di valore registrata sugli *asset* detenuti in Romania (155 milioni di euro) tenuto conto del perdurare delle incertezze nel quadro regolatorio e delle condizioni di mercato del paese

Il **Risultato netto del Gruppo** del terzo trimestre 2015 è negativo per 97 milioni di euro, con una riduzione di 199 milioni di euro (positivo per 102 milioni di euro nel terzo trimestre 2014) che tiene conto della sopracitata perdita di valore sugli *asset* in Romania.

Le imposte del terzo trimestre 2015 sono state interamente compensate dagli effetti della fiscalità anticipata calcolata sulla sopracitata perdita di valore.

Il risultato netto del periodo risente inoltre del maggiore contributo delle società con interessenze di terzi.

AVVENIMENTI RECENTI

Grande successo per Enel Green Power che diventa il più grande player nel solare in Brasile grazie a 553 MW aggiudicati in gara

Il 31 agosto 2015, Enel Green Power ha annunciato di essersi aggiudicata, in base alla gara pubblica *Leilão de Reserva*, il diritto di sottoscrivere dei contratti ventennali di vendita di energia in Brasile per un totale di 553 MW relativi ai tre progetti fotovoltaici di Horizonte MP (103 MW), Lapa (158 MW) e Nova Olinda (292 MW). Enel Green Power investirà circa 600 milioni di dollari statunitensi per la costruzione dei tre nuovi impianti fotovoltaici, che saranno completati ed entreranno in esercizio entro il 2017.

Horizonte MP sarà costruito in Tabocas do Brejo Velho, nello Stato di Bahia, che si trova a nord-est del Brasile. Una volta installato e funzionante, l'impianto produrrà annualmente intorno ai 223 GWh di energia da fonti rinnovabili, evitando l'emissione di circa 67.000 tonnellate di CO₂ in atmosfera.

Il progetto Lapa sorgerà a Bom Jesus da Lapa, nello Stato di Bahia. Una volta installato e funzionante, l'impianto produrrà intorno ai 340 GWh all'anno, evitando l'emissione di circa 102.000 tonnellate di CO₂ in atmosfera.

Nova Olinda sarà costruito in Ribeira do Piauí, nello Stato del Piauí. L'impianto produrrà circa 604 GWh all'anno, una volta a regime, evitando l'emissione di circa 181.000 tonnellate di CO₂ in atmosfera.

Enel Green Power entra in India con l'acquisizione della maggioranza di BLP Energy

In data 24 settembre 2015, Enel Green Power ha annunciato l'acquisizione di una quota di maggioranza di BLP Energy, *utility-scale* attiva nel solare ed eolico, controllata da Bharat Light & Power Pvt Ltd., per un corrispettivo totale di circa 30 milioni di euro. Con questa operazione Enel Green Power entra nel mercato delle rinnovabili indiano, portandovi la più avanzata tecnologia rinnovabile e introducendovi *best practices* globali nell'*engineering design* e nello sviluppo di progetti, forte della sua presenza in 17 Paesi.

Enel Green Power cede tutti i suoi asset in Portogallo

Il 30 settembre 2015, Enel Green Power ha annunciato la sottoscrizione di un accordo tra la sua controllata Enel Green Power España, S.L. ("EGPE") e la società portoghese First State Wind Energy Investments S.A., per la cessione dell'intero capitale sociale di Finerge Gestão de Projectos Energéticos, S.A. ("Finerge"), controllata da EGPE al 100% e attiva nel settore delle rinnovabili in Portogallo. Il corrispettivo totale dell'operazione è pari a circa 900 milioni di euro, comprensivo del rimborso di un finanziamento soci concesso a Finerge.

Al perfezionamento dell'operazione, previsto per l'ultimo trimestre 2015, Enel Green Power uscirà dal settore delle energie rinnovabili in Portogallo. Il corrispettivo totale di 900 milioni di euro è soggetto a *price adjustment* in linea con le procedure standard per questo tipo di transazioni. Tale corrispettivo sarà pagato interamente alla data del perfezionamento della cessione.

Enel Green Power e F2i siglano un accordo per la creazione di una *joint venture* nel fotovoltaico in Italia

Il 16 ottobre 2015, Enel Green Power ha reso noto di aver raggiunto un accordo per la costituzione di una *joint venture* paritetica con F2i SGR S.p.A. ("F2i"), in nome e per conto di F2i - Fondo italiano per le infrastrutture, unitamente alle rispettive società controllate Enel Green Power Solar Energy S.r.l. e F2i Energie Rinnovabili S.r.l. In base all'accordo, Enel Green Power costituirà una Newco a cui conferirà, attraverso la società controllata Altomonte FV S.r.l., 105 MW di asset fotovoltaici. F2i apporterà a sua volta 105 MW di asset fotovoltaici ad oggi detenuti da F2i Solare 1 S.r.l. e F2i Solare 3 S.r.l., società controllate da F2i Energie Rinnovabili S.r.l.

L'*entreprise value* degli asset di Enel Green Power è pari a 230 milioni di euro e quello degli asset di F2i a 285 milioni di euro, con un *equity value* rispettivamente pari a 88 milioni di euro, al netto delle *minorities*, e 106 milioni di euro. Inoltre, Enel Green Power, al fine di garantire partecipazioni paritarie nella *joint venture*, effettuerà un apporto di cassa per 18 milioni di euro, da eseguirsi al momento del conferimento della partecipazione di Altomonte FV S.r.l. E' comunque previsto, nel 2016, un meccanismo di aggiustamento dei valori usuale per questo tipo di operazioni.

Mediante la *joint venture* Enel Green Power ritiene di poter i) ridurre i costi di gestione attraverso l'implementazione dei programmi già adottati per l'attuale parco fotovoltaico; ii) ottimizzare l'*energy management* attraverso la gestione proattiva del proprio portafoglio facendo leva sulle proprie competenze; iii) ottimizzare la leva finanziaria per cogliere le nuove opportunità di finanziamento in un mutato contesto di mercato caratterizzato da tassi di interesse bassi.

Enel Green Power ha inoltre un diritto d'opzione per acquistare un'ulteriore quota di partecipazione pari al 2,5% del capitale della *joint venture* potendo così esercitare il controllo. L'accordo prevede altresì la possibilità per F2i di conferire, entro il 2016, ulteriori 58 MW, a cui corrisponderà un apporto di cassa da parte di Enel Green Power per mantenere invariate le partecipazioni paritetiche nella *joint venture*.

Il *closing* dell'operazione, previsto entro l'ultimo trimestre 2015, è soggetto al parere positivo della competente autorità antitrust comunitaria e ad altre condizioni sospensive usuali. A seguito del *closing*, Enel Green Power registrerà un impatto positivo sull'indebitamento finanziario netto di gruppo pari a 121 milioni di euro.

Enel Green Power avvia i lavori per la costruzione di un nuovo impianto eolico in Messico

Il 27 ottobre 2015, Enel Green Power ("EGP") ha annunciato l'avvio dei lavori per la costruzione dell'impianto eolico di Palo Alto nello stato di Jalisco, in Messico. L'impianto, situato a Ojuelos, è detenuto da Energia Limpia de Palo Alto S. de R.L. de C.V., una società controllata da Enel Green Power Mexico S. de R.L. de C.V. e avrà una capacità installata totale di 129 MW. Una volta in esercizio, Palo Alto, composto da 43 turbine da 3 MW ciascuna, sarà in grado di generare oltre 350 GWh all'anno, equivalenti al fabbisogno di consumo annuale di circa 200 mila famiglie messicane, evitando così l'emissione in atmosfera di quasi 200 mila tonnellate di CO2 all'anno. Al progetto, il cui completamento ed entrata in

esercizio sono previsti nel secondo semestre del 2016, sono associati contratti a lungo termine di vendita dell'energia.

La realizzazione dell'impianto, in linea con gli obiettivi di crescita dell'attuale piano industriale di EGP, richiede un investimento complessivo di circa 250 milioni di dollari statunitensi, finanziato attraverso risorse del Gruppo Enel Green Power.

Enel Green Power consolida 445 MW di capacità eolica a seguito della scissione di ENEOP

Il 28 ottobre 2015, Enel Green Power ha annunciato l'acquisizione della proprietà di sei parchi eolici in Portogallo per una capacità installata totale di 445 MW, a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea Generale degli Azionisti di Eólicas de Portugal, SA ("ENEOP") della scissione della società con conseguente assegnazione dei suoi asset eolici, pari a 1.333 MW, agli azionisti, in base a una quota *pro rata* proporzionale alla loro partecipazione.

ENEOP era una *joint venture* tra EGPE attraverso la sua controllata Finerge e la società da quest'ultima interamente posseduta TP-Sociedade Térmica Portuguesa SA, EDP Renewables SGPS SA e Generg Expansão SA. Con i nuovi asset, la capacità installata netta di Enel Green Power in Portogallo attualmente è pari a 642 MW.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il 2015 è un anno sfidante per il Gruppo chiamato ad arginare la contrazione dei prezzi sui principali mercati europei. Enel Green Power ha pianificato un incremento della capacità installata prevalentemente in quei paesi emergenti caratterizzati da abbondanti risorse rinnovabili, stabilità del sistema regolatorio ed elevata crescita economica, attraverso un *mix* equilibrato di tecnologie.

Nel corso del quarto trimestre 2015 inoltre si proseguirà nella ricerca di nuove opportunità di crescita in paesi con un ampio potenziale di sviluppo, sempre con l'obiettivo di incrementare la diversificazione geografica e massimizzare il valore creato.

Contestualmente alla crescita, il Gruppo proseguirà nell'azione di razionalizzazione dei costi operativi attraverso una gestione diretta ed efficiente del parco impianti, massimizzazione della disponibilità attraverso l'ottimizzazione degli interventi e il perseguimento di economie di scala in modo particolare nell'ambito del *procurement*.

Nel mese di settembre 2015 Enel Green Power ha firmato un accordo per la cessione del parco impianti portoghese, a seguito di un'attenta valutazione della convenienza dell'operazione. L'operazione si inquadra nell'ambito delle azioni intraprese dalla società per cogliere opportunità di creazione di valore attraverso una gestione attiva del proprio portafoglio di asset.

Tra le operazioni intraprese per cogliere opportunità di creazione di valore, nel mese di ottobre 2015 Enel Green Power ha siglato con F2i un accordo per la creazione di una *joint venture* nel fotovoltaico in Italia, con l'obiettivo di aggregare impianti fotovoltaici operativi detenuti da istituzioni finanziarie e operatori privati. Mediante la *joint venture* Enel Green Power ritiene di poter creare valore attraverso la riduzione dei costi di gestione, l'ottimizzazione dell'*energy management* e della leva finanziaria grazie ad un contesto di mercato caratterizzato da tassi di interesse bassi.



Comunicato Stampa

Il Gruppo è inoltre entrato nella regione Asia-Pacifico mediante l'acquisizione di una quota di maggioranza di BLP Energy, *utility-scale* attiva nel solare ed eolico indiano. L'operazione potrà offrire opportunità di ulteriore espansione in Asia, grazie ad una *pipeline* geograficamente diversificata di progetti solari ed eolici.

Nel contesto della sempre maggiore rilevanza delle energie rinnovabili quale *business* ad alto potenziale di crescita, è all'esame dei rispettivi Consigli di Amministrazione un' ipotesi di integrazione societaria delle attività di Enel Green Power all'interno di Enel Spa.

Enel Green Power proseguirà inoltre il proprio impegno nel settore della ricerca e dello sviluppo di tecnologie innovative, ponendo la massima attenzione alle problematiche ambientali e alla *safety*.

Alle ore 8:30 di oggi, 13 novembre 2015, si terrà una conference call per illustrare i risultati dei primi nove mesi del 2015 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi "ad audiendum" anche i giornalisti.

Il materiale di supporto sarà pubblicato nel sito internet della Società www.enelgreenpower.com, nella sezione "Media e Investor", in concomitanza con l'avvio della conference call, al seguente indirizzo http://www.enelgreenpower.com/it-IT/media_investor/annual_presentations/results/.

Si allegano le tabelle dei risultati delle singole Aree di business (che non tengono conto di elisioni intersettoriali), nonché gli schemi di conto economico consolidato sintetico, dell'utile/(perdita) consolidato complessivo rilevato nel periodo, della situazione patrimoniale consolidata sintetica e di rendiconto finanziario consolidato sintetico del Gruppo Enel Green Power. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli "indicatori alternativi di performance".

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giulio Antonio Carone, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Risultati delle Aree di *business*

La rappresentazione dei risultati economici e patrimoniali per Aree di *business* è effettuata in base all'approccio utilizzato dal *management* per valutare le *performance* del Gruppo nei due periodi di riferimento a confronto, ed è stata prediposta sulla base della struttura organizzativa del Gruppo in essere al 30 settembre 2015.

Si segnala tuttavia che, a far data dal 22 ottobre 2015, il Gruppo Enel Green Power ha adottato la seguente nuova struttura organizzativa:

- Europa e Nord Africa, che comprende il Nord Africa, oltre alle country precedentemente incluse nell'Area Europa;
- America Latina;
- Nord America;
- Africa Sub-Sahariana e Asia che include India e Sud Africa, precedentemente incluse nell'area Europa.

Area Europa

	Primi nove mesi			Terzo trimestre		
	2015	2014	Variazione	2015	2014	Variazione
Ricavi Totali	1.436	1.463	-1,8%	401	483	-17,0%
Ebitda	939	998	-5,9%	221	334	-33,8%
Ebit	377	617	-38,9%	(73)	200	-136,5%
Investimenti	398	252	+57,9%			

Area America Latina

	Primi nove mesi			Terzo trimestre		
	2015	2014	Variazione	2015	2014	Variazione
Ricavi Totali	480	389	+23,4%	159	126	+26,2%
Ebitda	274	127	+115,7%	108	42	+157,1%
Ebit	184	86	+114,0%	77	25	+208,0%
Investimenti	1.104	603	+83,1%			

Area Nord America

	Primi nove mesi			Terzo trimestre		
	2015	2014	Variazione	2015	2014	Variazione
Ricavi Totali	377	280	+34,6%	107	80	+33,8%
Ebitda	257	192	+33,9%	63	47	+34,0%
Ebit	119	110	+8,2%	23	14	+64,3%
Investimenti	195	205	-4,9%			

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli “indicatori alternativi di performance”, non previsti dai principi contabili IFRS-EU, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo.

- I **Ricavi Totali** sono determinati quale sommatoria dei “Ricavi” e dei “Proventi/(Oneri) netti da contratti su commodity valutati al fair value”;
- L’**Ebitda** (margine operativo lordo) rappresenta per Enel Green Power un indicatore della performance operativa ed è calcolato sommando al “Utile operativo” gli “Ammortamenti e perdite di valore”⁽⁴⁾;
- Le **Attività immobilizzate nette** determinate quale differenza tra le “Attività non correnti” e le “Passività non correnti” ad esclusione delle Attività per imposte anticipate e altre partite finanziarie minori incluse nella voce “Altre attività non correnti”, dei “Finanziamenti a lungo termine” e dei “Fondi diversi e passività per imposte differite”.
- Il **Capitale circolante netto** definito quale differenza tra le “Attività correnti” e le “Passività correnti” ad esclusione delle partite finanziarie minori incluse nella voce “Altre Attività correnti”, delle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” e dei “Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine”.
- Le **Attività nette possedute per la vendita** sono definite quale somma algebrica delle “Attività possedute per la vendita” e delle “Passività possedute per la vendita”;
- Il **Capitale investito netto** è determinato quale somma algebrica delle “Attività immobilizzate nette” e del “Capitale circolante netto”, delle Attività per imposte anticipate e “Fondi diversi e passività per imposte differite” non precedentemente considerati, nonché delle “Attività nette possedute per la vendita”;
- L’**Indebitamento finanziario netto** rappresenta per Enel Green Power un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinato dai “Finanziamenti a lungo termine”, dalle quote correnti a essi riferiti, dai “Finanziamenti a breve termine”, al netto delle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” e di talune attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni) incluse nelle “Altre attività correnti” e “Altre attività non correnti”.

⁽⁴⁾ Al netto della quota capitalizzata

Tutti i comunicati stampa di Enel Green Power sono disponibili anche in versione Smartphone e Tablet. Puoi scaricare la App Enel Corporate su Apple Store.

Conto economico consolidato sintetico

Millioni di euro

Primi nove mesi

	2015	2014
Totale ricavi	2.258	2.016
Totale costi	1.562	1.271
Proventi/(Oneri) netti da contratti su commodity valutati al fair value	(16)	68
UTILE OPERATIVO	680	813
Proventi/(Oneri) finanziari netti da contratti derivati	(65)	(9)
Altri proventi/(oneri) finanziari netti	(161)	(181)
Quota proventi/(oneri) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	8	30
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	462	653
Imposte	133	216
Risultato delle continuing operations	329	437
Risultato delle discontinued operations ^(*)	-	(5)
UTILE DEL PERIODO	329	432
- Quota di pertinenza di Gruppo	245	395
- Interessenze di minoranza	84	37
<i>Utile per azione: base e diluito (in euro)</i>	<i>0,05</i>	<i>0,08</i>
<i>Utile delle continuing operations: base e diluito (in euro)</i>	<i>0,05</i>	<i>0,08</i>
<i>Utile delle discontinued operations: base e diluito (in euro)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

(*) Il risultato delle discontinued operations è interamente di pertinenza del Gruppo

Prospetto dell'utile consolidato complessivo rilevato nel periodo

Milioni di euro	Primi nove mesi	
	2015	2014
Utile del periodo rilevato a Conto economico	329	432
Altre componenti di conto economico complessivo:		
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo (a)	-	-
Utile/(Perdita) su derivati cash flow hedge	(7)	(40)
Quota di utile/(perdita) rilevata a patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto	5	(15)
Utile/(Perdita) da differenze cambio	35	339
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo (b)	33	284
Utile/(Perdita) del periodo rilevato direttamente a patrimonio netto (al netto dell'effetto fiscale) (a+b)	33	284
Totale utile rilevato nel periodo	362	716
- Quota di pertinenza del Gruppo	269	663
- Interessenze di minoranza	93	53

Situazione patrimoniale consolidata sintetica

Milioni di euro

	al 30.09.2015	al 31.12.2014
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Attività materiali e immateriali	15.901	14.707
Avviamento	663	871
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	181	323
Altre attività non correnti ⁽¹⁾	807	919
<i>[Totale]</i>	17.552	16.820
Attività correnti		
Rimanenze	253	184
Crediti commerciali	521	440
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	359	335
Altre attività correnti ⁽²⁾	682	1.019
<i>[Totale]</i>	1.815	1.978
Attività possedute per la vendita	1.112	-
TOTALE ATTIVITÀ	20.479	18.798
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto del Gruppo	7.969	7.835
Interessenze di minoranza	1.464	1.094
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.433	8.929
Passività non correnti		
Finanziamenti a lungo termine	5.682	6.035
Fondi diversi e passività per imposte differite	935	878
Altre passività non correnti	268	288
<i>[Totale]</i>	6.885	7.201
Passività correnti		
Finanziamenti a breve termine e Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	2.184	1.188
Debiti commerciali	866	888
Altre passività correnti	556	592
<i>[Totale]</i>	3.606	2.668
Passività possedute per la vendita	555	-
TOTALE PASSIVITÀ	11.046	9.869
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	20.479	18.798

(1) di cui crediti finanziari e titoli a m/l termine pari a 80 milioni di euro al 30 settembre 2015 (425 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

(2) di cui crediti finanziari e titoli a breve termine pari a 82 milioni di euro al 30 settembre 2015 (425 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Rendiconto finanziario consolidato sintetico

Milioni di euro

Primi nove mesi

	2015	2014
Utile prima delle imposte	462	653
Risultato prima delle imposte discontinued operations	-	(5)
Rettifiche per:		
Ammortamenti e perdite di valore	790	504
(Proventi)/Oneri finanziari netti da contratti derivati	65	8
Altri (proventi)/oneri finanziari netti	161	182
Variazione delle rimanenze, dei crediti e dei debiti commerciali	(210)	(332)
Interessi attivi/(passivi) e altri proventi/(oneri) finanziari incassati/(pagati)	(271)	(235)
Altri movimenti	(399)	(366)
Flusso di cassa da attività operativa (a)	598	409
Investimenti in attività materiali e immateriali	(1.697)	(1.060)
Investimenti in imprese o rami di imprese al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(35)	(125)
Dismissioni di imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	32	23
(Incremento)/Decremento di altre attività di investimento	(27)	(32)
Flusso di cassa da attività di investimento (b)	(1.727)	(1.194)
Nuove emissioni ed altre variazioni nette di debiti finanziari	1.136	954
Dividendi pagati	(199)	(173)
Incassi/(Esborsi) per operazioni di cessione/(acquisto) di quote non controlling interest	335	-
Apporti netti di capitale proprio da terzi	20	-
Flusso di cassa da attività di finanziamento (c)	1.292	781
Effetto variazione dei cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (d)	(3)	10
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c+d)	160	6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo ^(*)	335	337
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo ^(**)	495	343

(*) di cui disponibilità liquide delle "Attività classificate come possedute per la vendita" pari a 10 milioni di euro al 1° gennaio 2014 restated.

(**) di cui disponibilità liquide delle "Attività classificate come possedute per la vendita" pari a 136 milioni di euro al 30 settembre 2015.